Ministero dell'Istruzione e del Merito
UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale
Programma Operativo Complementare
MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Terzo
via Carrubaro, 5 - 98057 MILAZZO (ME)
Tel. 090-9229481 - C.F. 92025020832 - Codice Ministeriale: MEIC8AB00A
e-mail: meic8ab00a@istruzione.it - P.E.C.: meic8ab00a@pec.istruzione.it
sito: http://www.terzocomprensivomilazzo.edu.it
Osservatorio d'Area Dispersione Scolastica - Ambito XV
osservatoriodisp.ambito015@terzocomprensivomilazzo.edu.it

ISTSC_MEIC8AB00A
Prot. 0015694 del 29/09/2026
VI (Uscita)

All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta MEPA, afferente all'acquisto di beni, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, **per un importo a base d'asta pari a € 17.181,15 Imponibile (IVA esclusa).**
Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola".
CODICE PROGETTO: 10.8.6A-FDRPOC-SI-2026-213
Codice Unico di Progetto (CUP): G54D26002990007

Il Dirigente Scolastico

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
Visto il D.P.R. n. 275 del 08 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche…";
Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
Visto il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
Visto il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio

2015, n. 107»;
Visto il Decreto Assessoriale n. 7753 del 28/12/2018 concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche Statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana";
Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000, 00 euro»;
Tenuto Conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
Vista la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/ autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
Visto Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
Visto Il Programma Annuale e.f. 2026;
Visto il Decreto di assunzione in bilancio prot.12946 del 17/07/2026;
Visto il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
Visti i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D. Lgs n. 36/2023 i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale»;
Visto in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza Europea»;
Visto che l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento di beni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono ai sensi del comma b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
Visto l'Allegato 1.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
Considerato che ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa";
Rilevato che per la fornitura specifica, oggetto del presente provvedimento, così come accertato con la stampa delle schermate reperibili sulla piattaforma Consip SpA "acquistinretepa.it", effettuata in data 28/09/2026, Prot. n. 15608, non è attiva alcuna Convenzione Consip avente ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi

compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Dato Atto che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Visto Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

Visto il Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020 – Obiettivo Specifico 10.8 "*Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*", in favore delle istituzioni scolastiche statali delle regioni più sviluppate, in transizione e meno sviluppate, di cui all'Allegato 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38.;

Vista l'azione 10.8.6 "*Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*" – sotto azione 6A "*Centri scolastici digitali*" del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "*Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento*" 2014-2020

Visto l'avviso Prot. 95450 del 24/04/2026, *per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303*;

Vista la nota autorizzativa del MIM prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026,

Preso Atto che per la realizzazione del progetto si rende necessario l'acquisto di beni di natura informatica;

Verificata la possibilità che l'Istituzione Scolastica proceda, all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),

Tenuto Conto che l'importo del presente appalto è pari a **€ 20.961,00 (incluso IVA**) e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Tenuto Conto che l'Istituzione Scolastica verificherà la sussistenza dei requisiti di cui all'art.94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 in ordine all'assenza di cause di esclusione;

Tenuto Conto della comprovata affidabilità, solidità, serietà e professionalità dell'operatore economico derivante da precedenti rapporti contrattuali positivi, l'Istituto Scolastico ritiene di volersi avvalere della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023, richiedendo al predetto operatore un miglioramento del prezzo di aggiudicazione (Parere ANAC n. 3541/2023);

Considerato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato 1.4 del D. Lgs. 36/2023, ovvero ai sensi dell'art. 1 c.2 "… Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro";

Tenuto Conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Viste le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, **pari ad € 20.961,00 IVA inclusa** trovano copertura nel Programma Annuale e.f. 2026;

Tenuto Conto che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

Ritenuto che il prof. Greco Alessandro, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

Visti l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Tenuto Conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Tenuto Conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
Visti gli atti;
Tutto ciò visto, considerato, rilevato, ritenuto, verificato, dato atto, preso atto e tenuto conto, che costituisce parte integrante del presente dispositivo, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

a) di autorizzare la procedura di affidamento diretto, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023**, tramite **RDO (TRATTATIVA DIRETTA)** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MEPA**), all'operatore economico ***WE PLUS – via Comunale snc COOP– 98027 Messina – P.IVA 03588330831*** per la fornitura di quanto riportato nel Capitolato d'appalto, per un importo a base d'asta pari a **€ 17.181,15 IVA esclusa** (€ 20.961,00 IVA 22% inclusa)
b) di imputare la spesa di cui sopra in **P1/05 " Acquisto tablet, PC, dispositivi digitali, libri sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola" – POC per la Svuola 2014-2020 (FESR) 10.8.6A-FDRPOC-SI-2026-213 - *G54D26002990007*** del Programma Annuale e.f. 2026;
c) di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
d) di pubblicare la presente Decisione nella sezione Albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente.

F.TO DIGITALMENTE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alessandro GRECO

ALESSANDRO GRECO
29.09.2026 15:04:46
CEST